



Deliberazione 9 aprile 2026, n. 50

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazioni per conto terzi al 31 dicembre 2025.

<i>Sono presenti</i>	STEFANIA SACCARDI	Presidente del Consiglio regionale
	ANTONIO MAZZEO	Vicepresidenti
	DIEGO PETRUCCI	
	JACOPO MARIA FERRI	Consiglieri segretari questori
	IRENE GALLETTI	
	VITTORIO FANTOZZI	Consiglieri segretari
	MASSIMILIANO GHIMENTI	

Presidente della seduta: Stefania Saccardi

Segretario della seduta: il Segretario generale Monica Piovi

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile ed in particolare all'articolo 6, comma 1, stabilisce che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";

Richiamati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 2025, n. 88 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028);
- la deliberazione del Consiglio regionale 28 gennaio 2026, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate dell'avanzo presunto di amministrazione 2025 – 1^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 febbraio 2026, n. 25 (1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 19 febbraio 2026, n. 29 (2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Modifiche conseguenti al decreto del Segretario generale n. 113 del 19 febbraio 2026);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2026, n. 36 (3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e conseguente variazione al bilancio gestionale);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Premesso che ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i

residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto di quanto disposto dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, per il quale:

- atto che dispone il riaccertamento ordinario ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con delibera dell'Ufficio di Presidenza, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Considerato che la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che:

- il Settore Bilancio e finanze in collaborazione con le altre articolazioni organizzative del Consiglio regionale ha provveduto, come da nota protocollo n. 1277 del 2 febbraio 2026, a effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, determinando una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2025 e degli esercizi precedenti, in virtù delle motivazioni riportate nelle schede sottoscritte da ciascun dirigente, di cui agli allegati da A) ad E) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
- concretamente l'operazione di riaccertamento ordinario, così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, comporta:
 1. l'eliminazione definitiva dei residui cui non corrispondono obbligazioni perfezionate alla data del 31 dicembre 2025 (allegati A e B);
 2. la cancellazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2025 destinati ad essere imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (allegato C);
 3. la determinazione dei residui attivi, passivi esigibili al 31 dicembre 2025 (allegati D, E e F), le risultanze delle attività di riaccertamento ordinario e di monitoraggio delle partite di giro e operazioni c/terzi sono riassunte nelle tabelle sotto riportate:

Tabella relativa a residui passivi in c/competenza ed in c/residui

Titolo SPESA	Gestione c/competenza e c/residui	Residuo al 31.12.2025 (ante riaccertamento)	Eliminati	Quota imputata 2026	Quota imputata 2027	Quota imputata 2028	Quota imputata Oltre	Totale quota reimputata	Mantenimento a residuo al 31.12.2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=c+d+e+f	(h)=a-b-g
Spesa corrente	c/competenza	2.606.776,57	510.167,24	362.727,85	--	--	--	362.727,85	1.733.881,48
	c/residui	111.317,22	36.116,32	--	--	--	--	--	75.200,90
	<i>Totale</i>	2.718.093,79	546.283,56	362.727,85	--	--	--	362.727,85	1.809.082,38
Spesa in c/capitale	c/competenza	1.030.036,45	221,64	525.299,30	--	--	--	525.299,30	504.515,51
	c/residui	64.221,39	0,00	--	--	--	--	--	64.221,39
	<i>Totale</i>	1.094.257,84	221,64	525.299,30	--	--	--	525.299,30	568.736,90
<i>Totale parziale (A)</i>		3.812.351,63	546.505,20	888.027,15	--	--	--	888.027,15	2.377.819,28
Uscite per c/ terzi e partite di giro	c/competenza	20.519,20	426,74	--	--	--	--	--	20.092,46
	c/residui	2.837,76	--	--	--	--	--	--	2.837,76
<i>Totale parziale (B)</i>		23.356,96	426,74	--	--	--	--	--	22.930,22
<i>Totale complessivo (A+B)</i>		3.835.708,59	546.931,94	888.027,15	--	--	--	888.027,15	2.400.749,50

Tabella relativa a residui attivi in c/competenza ed in c/residui

Titolo ENTRATA	Gestione c/competenza e c/residui	Residuo al 31.12.2025 (ante riaccertamento)	Eliminati	Quota imputata 2026	Quota imputata 2027	Quota imputata 2028	Quota imputata Oltre	Totale quota reimputata	Mantenimento a residuo al 31.12.2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=c+d+e+f	(h)=a-b-g
Trasferimenti correnti	c/competenza	104.003,29	14.832,33	--	--	--	--	--	89.170,96
	c/residui	--	--	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>	104.003,29	14.832,33	--	--	--	--	--	89.170,96
Entrate extratributarie	c/competenza	182.134,67	30.454,24	--	--	--	--	--	151.680,43
	c/residui	803,92	171,99	--	--	--	--	--	631,93
	<i>Totale</i>	182.938,59	30.626,23	--	--	--	--	--	152.312,36
Entrate in conto capitale	c/competenza	--	--	--	--	--	--	--	--
	c/residui	--	--	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>	--	--	--	--	--	--	--	--
<i>Totale parziale (A)</i>		286.941,88	45.458,56						241.483,32
Entrate per c/ terzi e partite di giro	c/competenza	29.947,19	426,74	--	--	--	--	--	29.520,45
	c/residui	671,39	--	--	--	--	--	--	671,39
<i>Totale parziale (B)</i>		30.618,58	426,74	--	--	--	--	--	30.191,84
<i>Totale complessivo (A+B)</i>		317.560,46	45.885,30	--	--	--	--	--	271.675,16

4. la variazione positiva del fondo pluriennale vincolato (Fpv) al 1/01/2026 iscritto tra le entrate dell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026-2027-2028 (allegato G), distintamente per la parte corrente e in conto capitale, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto tra le spese del bilancio dell'esercizio 2025, come segue:

Bilancio 2026 esercizio 2026

Descrizione	Titolo	Fpv (ante riaccertamento)	Variazione FPV entrata 2026	FPV assestato
Totale fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	0,00	362.727,85	362.727,85
Totale fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale	438.416,16	525.299,30	963.715,46
Totale FPV entrata 2026		438.416,16	888.027,15	1.326.443,31

Bilancio 2026 esercizio 2027

Descrizione	Titolo	Fpv (ante riaccertamento)	Variazione FPV entrata 2027	FPV assestato
Totale fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale	0,00	0,00	0,00
Totale FPV entrata 2027		0,00	0,00	0,00

Bilancio 2026 esercizio 2028

Descrizione	Titolo	Fpv (ante riaccertamento)	Variazione FPV entrata 2028	FPV assestato
Totale fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale	0,00	0,00	0,00
Totale FPV entrata 2028		0,00	0,00	0,00

5. le variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione 2025-2026-2027, come dettagliati nell'allegato H (che include le variazioni di competenza ai capitoli di bilancio 2025-2026-2027);
6. le variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione 2026-2027-2028 come dettagliati nell'allegato I (che include le variazioni di competenza, residui e cassa ai capitoli di bilancio 2026-2027-2028);
7. il conseguente impegno delle spese relative ad obbligazioni giuridiche esigibili negli esercizi successivi al 2025, per un ammontare complessivo di euro 888.027,15 (Allegato C);

Dato altresì atto che:

- l'ammontare dei residui perenti è pari ad euro zero così come risulta dall'allegato F;

- nel corso della gestione 2025, prima delle operazioni di riaccertamento, sono stati eliminati residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti pari euro 99.142,83, come risulta dall'allegato L;

Considerato che si rende necessario apportare le conseguenti variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 ed all'articolo 14 del r.int. 28/2017 di provvedere:

- all'adeguamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 e del bilancio gestionale 2026, in virtù delle variazioni di cui all'Allegato I quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028, allegato M), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- all'approvazione del bilancio gestionale per l'annualità 2026, come risulta dall'allegato N), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- all'assegnazione delle risorse per le annualità 2027 e 2028 alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale come risultanti dall'allegato O), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre necessario trasmettere la presente delibera al Tesoriere del Consiglio comprensiva dei prospetti (allegati P1 e P2), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;

Visto il parere n. 187 del Collegio dei Revisori rilasciato in data 1 aprile 2026 espresso sullo schema di proposta di deliberazione inoltrata al Collegio dal dirigente del Settore Bilancio e finanze con nota del 30 marzo 2026 con contenuto analogo alla presente deliberazione, allegato Q;

a voti unanimi,

delibera

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), in virtù delle motivazioni riportate dettagliatamente nelle schede sottoscritte da ciascun dirigente di Settore, depositate agli atti del Settore bilancio e finanze, che si riassume come segue:
 - a) cancellazione dei residui passivi per un totale di euro 546.931,94 così determinati:
 - in conto residui esercizi precedenti:
 - euro 36.116,32 relativi ad obbligazioni giuridiche di parte corrente in conto residui insussistenti alla data del 31 dicembre 2025 (allegato A punto 1);
 - in conto competenza per un totale di euro 510.815,62 così suddiviso:
 - euro 510.167,24 relativi ad obbligazioni giuridiche di parte corrente in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2025 (allegato A punto 2);

- euro 221,64 relativi ad obbligazioni giuridiche di parte capitale in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2025 (allegato A punto 3);
 - euro 426,74 relativi ad obbligazioni giuridiche sulle partite di giro in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2025 (allegato A punto 4);
- b) cancellazione dei residui attivi per un totale di euro 45.885,30 di cui in conto residui es. precedenti al 2025 pari ad euro 171,99 e in conto competenza 2025 pari ad euro 45.713,31 in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2025 (allegato B);
 - c) imputazione totale dei residui passivi per euro 888.027,15 agli esercizi successivi al 2025, con l'individuazione delle relative scadenze, cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2025 (allegato C);
 - d) determinazione dei residui attivi per euro 271.675,16 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2025 (allegato D);
 - e) determinazione dei residui passivi per euro 2.400.749,50 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2025 (allegato E);
 - f) determinazione dei residui perenti per euro zero (allegato F);
 - g) variazione per la parte entrata, conseguenziale alla imputazione dei residui passivi, per un ammontare di euro 888.027,15 nell'anno 2026, ed euro zero per gli anni successivi, del fondo pluriennale vincolato (Fpv) iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2026-2027-2028, distintamente per la parte corrente e in conto capitale (allegato G);
 - h) connessa variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa del Bilancio di previsione 2025-2026-2027, come dettagliati nell'allegato H) (che include le variazioni di competenza ai capitoli di bilancio afferenti le annualità 2025-2026-2027);
 - i) variazione, in termini di competenza e di cassa, degli stanziamenti di bilancio necessaria per la imputazione degli impegni nel bilancio di previsione 2026-2027-2028 e conseguente variazione dei residui al 31.12.2025 (allegato I);
 - l) conseguente impegno delle spese relative ad obbligazioni giuridiche esigibili negli esercizi successivi al 2025, per un ammontare complessivo di euro 888.027,15 di cui al già citato allegato C);
2. di dare atto che:
 - nel corso della gestione 2025 sono stati eliminati residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti pari ad euro 99.142,83, come risulta dall'allegato L);
 - a seguito del riaccertamento ordinario l'ammontare dei residui passivi eliminati provenienti dalla gestione precedente al 2025, risulta, pertanto, complessivamente pari ad euro 135.259,15 (euro 99.142,83 più euro 36.116,32 - allegato L);
 - a seguito del riaccertamento ordinario l'ammontare dei residui attivi eliminati provenienti dalla gestione precedente al 2025, risulta pari ad euro 171,99 (allegato L);
 - l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi eliminati e le obbligazioni imputate negli esercizi successivi al 2025 a seguito del riaccertamento ordinario, troveranno specifica evidenza nel rendiconto della gestione 2025;
 3. di approvare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2026-2027-2028 (allegato M) aggiornato alle variazioni sopra citate, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
 4. di approvare altresì il bilancio gestionale per l'annualità 2026, come risultante dall'allegato N) aggiornato alle variazioni sopra citate, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, procedendo alla contestuale assegnazione delle risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale, ai sensi e per gli effetti degli

articoli 10 ed 11 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità n. 28 del 27 giugno 2017;

5. di assegnare le risorse per le annualità 2027 e 2028 alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale come risultanti dall'allegato O) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di trasmettere la presente delibera al Tesoriere del Consiglio comprensiva dei prospetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011 (allegati P1 e P2).
7. di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel rendiconto di gestione 2025;
8. di prendere atto del parere n. 187 del Collegio dei Revisori rilasciato in data 1 aprile 2026 espresso sullo schema di proposta di deliberazione inoltrata al Collegio dal dirigente del Settore Bilancio e finanze con nota del 30 marzo 2026 con contenuto analogo alla presente deliberazione, allegato Q.

Il presente atto e relativi allegati, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 sono pubblicati integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

LA PRESIDENTE

Stefania Saccardi

IL SEGRETARIO

Monica Piovi